

### **COVID – 19 – MASSNAHMENVERORDNUNG**

zuletzt abgeändert am 22. Oktober 2020, vorläufig gültig bis zum 31. Dezember 2020

Workshops, Kurse und Kulturvermittlungsprogramme – sowie Schulungen, Aus- und Fortbildungen – sind als Veranstaltungen einzustufen (§ 10 der MVO) und dürfen unter Einhaltung der Regeln für Veranstaltungen durchgeführt werden:

- Höchstzahlen für die Belegung der Räume (Vortragende werden nicht mitgezählt);
- Sitzplatzzuweisung und- Dokumentation bei den Kursen;
- Desinfektion der Tische vor Kursbeginn;
- Handdesinfektion;
- Einhaltung des Mindestabstandes von einem Meter zwischen Personen;
- Tragen eines fest anliegenden Mund-Nasen-Schutzes bis zum Erreichen des zugewiesenen Sitzplatzes;
- Ausreichende Belüftung der Räumlichkeiten;
- Keine Verabreichung von Speisen und Getränken,

Die Verpflichtung zum Tragen eines Mund-Nasen-Schutzes gilt nicht für TeilnehmerInnen, während sie sich auf ihren Sitzplätzen aufhalten, sowie für Vortragende.

Die Dante Alighieri Gesellschaft Klagenfurt hat diese Maßnahmen schon bisher in den **Sprachkursen** beachtet; daher können die Kurse unter den genannten Voraussetzungen weiterhin abgehalten werden.

**Alle VERANSTALTUNGEN**, bei denen mit hohen Teilnehmerzahlen zu rechnen ist, werden ausgesetzt. Wir hoffen, sie Anfang 2021 nachholen zu können.

**Wir bitten um Verständnis.**

## **MITTEILUNGEN-----MITTEILUNGEN----- MITTEILUNGEN ----- MITTEILUNG**

**BÜROSTUNDEN:** Montag – Mittwoch – Freitag von 08,30 – 10,30 Uhr  
Dienstag und Donnerstag von 16,00 – 18,00 Uhr

**Außerhalb der Bürozeiten können Sie Nachrichten auf dem Anrufbeantworter hinterlassen; wir rufen Sie zurück.**

### **Die letzten Sprachkurse vor Weihnachten**

**finden in der 51. Woche** (14. – 17. Dezember) statt;

Im NEUEN JAHR starten sie wieder am **Montag, dem 11. Januar 2021**

In den Weihnachtsferien bleibt auch das Büro geschlossen

## **MITGLIEDSBEITRAG**

Die Dante Alighieri Gesellschaft Klagenfurt ist ein gemeinnütziger Verein, der ohne öffentliche Subventionen auskommen muss. Das umfangreiche Angebot an Sprachkursen, Vorträgen, Reisen und sonstigen Veranstaltungen kann nur durch die Mitgliedsbeiträge und die ehrenamtliche Tätigkeit zahlreicher Personen bewerkstelligt werden.

Der Mitgliedsbeitrag, der mit Beginn des Arbeitsjahres (das ist der 1. September 2020) fällig ist, wurde seit mehreren Jahren nicht verändert und beträgt für

<b>ERWACHSENE</b> (ordentliche Mitglieder)	<b>35,- Euro</b>
<b>JUGENDLICHE</b> (Studenten bis 25 Jahre)	<b>15,- Euro</b>
<b>FAMILIENANSCHLUSSMITGLIEDER</b>	<b>50,- Euro</b>
<b>UNTERSTÜTZENDE MITGLIEDER</b>	<b>50,- Euro pro Jahr</b>

### **Als MITGLIED haben Sie folgende VORTEILE:**

- Zusendung der **Mitgliederzeitschrift DANTE GIORNALE** viermal im Jahr;
- **Teilnahme** an den von der Gesellschaft organisierten **Italienisch-Sprachkursen**;
- **Kostenlose Entlehnung von Büchern aus der BIBLIOTHEK**;
- **Teilnahme an** den von der Gesellschaft organisierten **Kulturfahrten und Reisen**;
- **Kostenlose BERATUNG** bei der Suche nach einem **SPRACHKURS in ITALIEN**, sowie **Ermäßigungen in einigen Sprachschulen in Italien** für alle jene Mitglieder, die auch einen Sprachkurs in Klagenfurt besuchen.

### **Sie können auch MITGLIED der Gesellschaft sein/werden OHNE einen SPRACHKURS zu besuchen**

Die **BERATUNGEN** betreffend **SPRACHKURSE in ITALIEN** werden **ab Februar 2021** wieder aufgenommen, sobald die **neuesten INFORMATIONEN über die Schulen, die Termine und die Kosten für 2021** vorliegen.

---

Medieninhaber: DANTE ALIGHIERI GESELLSCHAFT KLAGENFURT  
Für den Inhalt verantwortlich: DDolm. Trude GRAUE, 9020 Klagenfurt, Gasometergasse 12  
Vervielfältigungen: COPY SHOP DROBESCH, 9020 Klagenfurt, Viktringer Ring 43

## In ZEITEN von CORONAVIRUS

konnten leider nicht alle geplanten Aktivitäten durchgeführt werden

**WOCHENEND-SPRACHKURS in TREVISO** (geplant für 23.- 26. Oktober 2020):

- Dieser musste bedingt durch die geänderte Corona -Situation abgesagt werden; es ist beabsichtigt, diesen Kurs im Frühjahr nachzuholen – wenn sich die Lage bis dahin gebessert hat.

**INTENSIVKURS in den HERBSTFERIEN:**

- Dafür haben sich leider nicht genügend Interessenten mit einem gleichen Niveau gemeldet, weshalb eine Durchführung nicht möglich war.

**Auch die bis Mitte Dezember geplanten VERANSTALTUNGEN wurden ausgesetzt und sollen zu Beginn des Jahres 2021 nachgeholt werden:**

**LA MIA PADOVA**

**MMag. Anna FAGGIN**

presenta LA SUA CITTÀ - PPP in ITALIANO

**GIOTTO a PADOVA**

**Mag. Barbara MAIRINGER**

stellt die **Cappella degli SCROVEGNI** mit einer PPP in DEUTSCHER SPRACHE vor

**Wir freuen uns besonders über diesen Beitrag einer Kursteilnehmerin, die eine Fachfrau auf dem Gebiet der Kunstgeschichte ist und hoffen, dass ihr Beispiel Schule machen wird.**

**LA MIA PARMA**

**Dott. Sara GERMINI**

presenta LA SUA CITTA' - PPP in ITALIANO

**DAS JUWEL VON PARMA**

Dokumentarfilm über das Baptisterium von Parma

### **Stattdessen wird hingegen der**

**WOCHENEND INTENSIVKURS** für 2 Gruppen am

**Freitag**, 21. November 2020 und **Samstag**, 22. November 2020

In den Räumen der DANTE (Gasometergasse 12)

Die Kurse mit **Schwerpunkt KONVERSATION** richten sich an

Personen der **Niveaus A2 und B1**

und werden von den bewährten **Kursleitern Dott. Silvia BIAZZO und**

**Dott. Andrea BONIZZI** abgehalten werden.

Beginn am **Freitag, dem 21. November 2020 um 17 Uhr** mit jeweils

2 Einheiten zu 90 Minuten mit einer kurzen Pause.

Am **Samstag, dem 22. November 2020 mit Beginn um 8,30 Uhr** und ebenfalls

2 Einheiten zu 90 Minuten und einer kurzen Pause.

**Mindestteilnehmerzahl pro Kurs: 5 Personen**

**Kurskosten pro Person** für 360 Minuten (inklusive Unterlagen): **90,- Euro**

**Anmeldungen sind ab sofort möglich – bis spätestens 12. November 2020  
im Büro der Gesellschaft.**

Il prossimo appuntamento avrà luogo **MERCOLEDÌ, 25 novembre 2020** dalle ore 15 alle ore 16,30 con il romanzo **Fiori Sopra L`Inferno di Ilaria Tuti** (ed. Tea).

Ilaria Tuti vive a Gemona del Friuli, in provincia di Udine. Appassionata di pittura, nel tempo libero ha fatto l'illustratrice per una piccola casa editrice. Nel **2014** ha vinto il **Premio Gran Giallo Città di Cattolica**. Il thriller *Fiori sopra l'inferno*, edito da Longanesi nel 2018, è il suo libro d'esordio. Il secondo romanzo, *Ninfa dormiente*, è del 2019. Entrambi vedono come protagonisti il commissario Teresa Battaglia, uno straordinario personaggio che ha conquistato editori e lettori in tutto il mondo, e soprattutto la terra natia dell'autrice, la sua storia, i suoi misteri. Con *Fiore di roccia*, e attraverso la voce di Agata Primus, Ilaria Tuti celebra un vero e proprio atto d'amore per le sue montagne, dando vita a una storia profonda e autentica, illuminata dalla sensibilità di un'autrice matura e generosa.

Con i diversi premi letterari vinti, porta nel panorama del thriller italiano una protagonista fuori dagli schemi, il commissario Teresa Battaglia. Il romanzo sarà pubblicato in Francia, Spagna, Germania. E in Inghilterra sono stati acquistati i diritti mondiali per le traduzioni in lingua inglese.

La trama porta il lettore nella tranquillità dell'immaginario Traveni, piccolo paesino delle Dolomiti friulane, viene turbata da una serie di omicidi, e gli abitanti sono sconvolti dall'aggressività del misterioso colpevole e dai pericoli che la foresta circostante nasconde. Le indagini affidate a un commissario sessantenne, personaggio emozionante che brulica di umanità. Eroina empatica ed emozionante, sotto un atteggiamento riservato e quasi ostile nasconde una fragilità fisica che rischia di farle perdere la sua arma più importante: la lucidità. E una volta di fronte alla follia omicida, non potrà che faticare per trovare un equilibrio e comprendere la psicologia del killer, e salvare l'ultima vittima. L'autrice si fa aiutare dalle descrizioni dei suoi posti cari, Gemona del Friuli e in generale le montagne silenziose che la circondano, e le usa per far entrare il lettore nel ritmo incalzante della narrazione.

### **Saggio pag. 38**

Si avvicinò all'amico. Appena sfiorato dal cono di luce proveniente dal palco, il suo viso era una piccola luna triste, e forse un po' rabbiosa. Mathias avrebbe voluto dire qualcosa, ma sapeva che le parole non avrebbero avuto alcun effetto su di lui. Il padre di Diego era morto. Nessuno aveva ancora pronunciato quelle parole, ma lo sapevano entrambi, come si sa che uno schiaffo sta per arrivare, come si sente la febbre salire quando ancora la fronte è fresca. Mathias strinse tra le mani il berretto, ne fece una palla e gliela lanciò. La mano di Diego scattò fulminea e lo afferrò senza che gli occhi lasciassero il buio che fissavano. A Mathias sfuggì il lampo di un sorriso. Diego era ancora lì con lui, ma allo stesso tempo si trovava immerso in una palude di confusione. Era il suo migliore amico e il più grande rivale. In quel momento, però, avrebbe voluto dirgli che non gli interessava più essere il capo del gruppo, che poteva prendere lui il suo posto, perché non gli mancava nulla per essere un leader. Invece tacque, conscio che quella non sarebbe stata una successione onorevole. Avrebbero continuato a sfidarsi, ancora e ancora, ma il legame fraterno che li univa non sarebbe mai stato messo in discussione. Mathias sentì l'impulso di farglielo sapere, ma un pensiero improvviso mutò di colpo le parole che aveva sulle labbra.

### **Saggio pag. 45**

...Teresa sentì che il respiro del sostituto procuratore Gardini per un attimo si era fatto più pesante: era l'effetto del raccapriccio. Si era appena reso conto che quello non era un «normale» caso di omicidio. C'era psicosi, e qualcos'altro di più pericoloso, che Teresa non era ancora in grado di definire. Non avrebbero trovato le risposte in un movente comune. La mente umana non partoriva un incubo del genere per gelosia, per vendetta o per denaro. Quel feticcio aveva un significato molto più complesso. Chiedeva attenzione perché aveva molto da raccontare.

# **TANDEM-PROJEKT**

## **mit dem ISTITUTO ITALO-TEDESCO in Padua**

Diese neue Initiative hat bereits erste Erfolge gezeitigt: erste Teilnehmerinnen haben schon Kontakt mit Padua aufgenommen, wo sie auch bereits Partnerinnen gefunden haben. – Hier ihre Berichte:

### **NUOVE ATTIVITA' ALLA DANTE ALIGHIERI DI KLAGENFURT**

*Quest'anno la Dante di Klagenfurt ci offre una nuova opportunità per praticare e migliorare la lingua italiana. Possiamo scambiare messaggi (e-mail, lettere ...) con una persona che studia il tedesco presso l'ISTITUTO ITALO TEDESCO a Padova.*

*Ho scritto un curriculum che la Dante di Klagenfurt ha mandato Padova. Poi ho ricevuto un curriculum di una signora padovana. Le ho mandato un primo messaggio e lei ha risposto immediatamente. Si chiama Cristina, ha la mia stessa età e sembra molto simpatica.*

*Penso che questo potrebbe essere l'inizio di una nuova amicizia.*

*Ulrike GROICHER*

Die neue Initiative, einen TANDEM-Partner in Italien zu finden, um so die Gelegenheit zu haben, sich regelmäßig zu schreiben, hat mich sofort angesprochen. Schon nach kurzer Zeit hatte ich so die Kontaktdaten einer Italienerin aus der Gegend um Vicenza. Bereits bei den ersten Emails haben wir erkannt, dass wir die Leidenschaft für Bücher und das Theater teilen, der Gesprächsstoff geht somit nie aus!

Während ich nun meine Emails auf Italienisch verfasse, antwortet mir meine Partnerin in sehr gutem Deutsch. Alle Emails werden gegenseitig korrigiert, wobei hier vor allem wertvolle Hinweise für einen guten Stil in der jeweiligen Fremdsprache gegeben werden. Wir haben mittlerweile auch ein Buch ausgesucht, das wir beide lesen werden, um im Anschluss darüber diskutieren zu können. Ich bin überzeugt, dass es uns gelingen wird, in regelmäßigem Kontakt zu bleiben. Natürlich hoffe ich, dass ich vielleicht im kommenden Jahr auch die Möglichkeit haben werde, meine Tandem-Partnerin in Italien besuchen zu können.

Petra PLASCH

Im Istituto Italo-Tedesco in Padua warten schon weitere Interessenten/Interessentinnen auf Partner/Partnerinnen von der DANTE Klagenfurt. Darunter befinden sich auch etliche Herren!!

Interessenten senden via MAIL einen kurzen Lebenslauf an die DANTE ALIGHIERI GESELLSCHAFT KLAGENFURT, damit ein erster Kontakt hergestellt werden kann.

Diese Initiative ist den KURSTEILNEHMERN unserer Gesellschaft vorbehalten!

Beim Istituto Italo-Tedesco in Padua haben sich aufgrund dieser Initiative zahlreiche Lehrkräfte gemeldet, die für ihre Schüler diese Idee gerne aufgreifen möchten und in Zeiten, in denen man keine Sprachreisen organisieren bzw. unternehmen kann, diese Alternative nützen möchten.

**Gesucht werden daher SCHULEN bzw. ITALIENISCH-PROFESSOREN in Kärnten, die für ihre Schüler an einem solchen Austausch teilnehmen möchten, der dann allerdings direkt über die Schulen bzw. die einzelnen Professoren abgewickelt werden müsste.**



# GIOTTO a PADOVA

## La cappella degli Scrovegni

### Un grande artista all'inizio del Rinascimento Italiano

**Giotto di Bondone** wurde vermutlich im Jahr 1267 als Sohn eines Bauern in dem toskanischen Landstrich Mugello, in Colle di Vespignano bei Vicchio (in der Nähe von Florenz) geboren.

Da es zwar unzählige Geschichten und Legenden um die Anfänge Giottos künstlerischem Wirken gibt, aber nur ungenaue Quellen, kann man sich kein klares Bild davon machen. Einige Geschichten wurden um 1450 von **Lorenzo Ghiberti** in seinen Comentarîi (Künstlergeschichten) verfasst, auf welche wiederum der Geschichtsschreiber, Maler und Architekt **Giorgio Vasari** zurückgegriffen hat. Einer dieser Legenden zufolge wurde Giottos späterer Lehrmeister **Cimabue** selbst auf Giotto aufmerksam, als er seine Zeichnungen von Schafen auf Steinen sah, die Giotto anfertigte, als er auf der Weide das Vieh hütete. Cimabue war so beeindruckt von der Lebendigkeit und der Körperhaftigkeit der gezeichneten Tiere, dass er Giotto sofort in seine Lehre nahm.

Er debütierte bereits in jungen Jahren, gegen 1285, als Schüler von Cimabue bei der Mitgestaltung der prächtigen Malereien in der Franziskaner Basilika von Assisi. Giotto nahm einige Anregungen der Meister der zweiten Hälfte des 13. Jahrhunderts auf, natürlich auch die seines Meisters Cimabue, und entwickelte diese weiter. Dabei tendierte er von Anfang an zu einer natürlichen und erzählerischen Darstellung von Vorgängen, Personen und Gefühlen und befreite dabei die Malerei von den Normen und Konventionen der byzantinischen Tradition. Giotto, ein Zeitgenosse Dantes, gab den Personen eine individuelle Identität und eine Rolle in der Geschichte zurück. Jede Figur hat ihren Raum, besitzt Volumen: Giotto zögerte nicht, seine Figuren auch in der Tiefe anzuordnen, er zeigte sie nicht nur von vorne oder im Profil, sondern auch von hinten.

Giotto wurde bald als größtes Nachwuchstalente in der italienischen Kunstwelt gehandelt. Er bekam nicht nur Aufträge aus Florenz. Bereits 1303 holte ihn Papst **Benedikt XIII** nach Rom, wo Giotto mehr als zehn Jahre blieb. Er wurde auch als Bildhauer, Architekt (Campanile des

Duomo von Florenz), Maler und Dichter bekannt, zählte **Dante** und **Boccaccio** zu seinen Freunden und erfreute sich insgesamt großer Anerkennung. Giottos enorme kommunikative Fähigkeiten wurden nach und nach durch neue Möglichkeiten bereichert und fanden Ausdruck in den verschiedenen Etappen seiner langen und erfolgreichen Karriere. Er gelangt zu Reichtum und besaß Immobilien in Florenz und Rom.

## SCROVEGNI KAPELLE - CAPPELLA DEGLI SCROVEGNI

Die Fresken in der Cappella degli Scrovegni in **Padua** (um 1304) stellen für die europäische Kunst einen Wendepunkt dar und sind zweifelsfrei Giottos bekanntestes Meisterwerk.

Padua war für Giotto ein Glücksfall. Im Jahr 1300 hatte der Bankier **Enrico Scrovegni** ein an der nördlichen Stadtmauer gelegenes Grundstück gekauft, zwischen den Ruinen der antiken römischen Arena und neben dem Kloster der Augustiner Eremiten, um dort einen Palast für seine Familie und einer der Jungfrau Maria geweihte Kapelle zu bauen. Die Kapelle war als Fürbitte für die Seele seines Vaters Reginaldo, eines Wucherers, den sogar Dante im XVII Gesang der Hölle verewigt hatte, gedacht. Heute ist sie als Capella degli Scrovegni oder **Arenakapelle** weltbekannt.

Wahrscheinlich hatte sich Giotto auch als Architekt betätigt, denn die Kapelle wurde eindeutig dafür angelegt, eine in sich geschlossene Reihe von Fresken in sich aufzunehmen, die in verschiedenen übereinander angelegten Bildstreifen organisiert ist und das gesamte Innere bedeckt. Das große dreibogige Fenster im oberen Bereich ist zusammen mit den vier hohen und schmalen Bogenfenstern an der reichte Seite und den Fenstern in der kleinen Apsis die Hauptquelle natürlichen Lichtes, das ins Innere der Kapelle gelangt. Große Flächen bleiben daher komplett frei von Fenstern, wie die Innenseite der Fassade und die große linke Seitenwand.

Während der Palast der Scrovegni nach zahlreichen Umbauten und partiellen Einstürzen abgerissen wurde, blieb die Kapelle seit der Zeit Giottos weitgehend unverändert und das, obwohl sie von schweren Erdbeben und Bombenangriffen bedroht war. Die Fresken wurden wiederholt restauriert und konsolidieren den guten Erhaltungszustand des Freskenzyklus und seine außergewöhnlich Qualität in Technik und Ausführung sowie seine unvergleichliche stilistische Schönheit.

Ich lade Sie herzlich ein mir durch die Bilderwelt dieses Vorboten der italienischen Renaissance zu folgen. Leider konnte der Termin im November 2020 nicht eingehalten werden.

Den neuen Termin können Sie dem nächsten DANTE GIORNALE, das zu Beginn des Jahres 2021 erscheinen wird, entnehmen.

Mag. Barbara MAIRINGER, Kunstlehrerin am BRG Viktring





Am **28. Februar 1948** wurden mit den Verfassungsgesetz Nr. 3, 4, 5 die Sonderstatute der **Regionen SARDINIEN, AOSTA-TAL, TRENTINO – ALTO ADIGE verabschiedet.**

**SARDEGNA** 24.090 km<sup>2</sup> 1,640.379 abitanti  
**CAGLIARI** (CA), Carbonia-Iglesias (VI), Nuoro (NU), Ogliastra (OG), Oristano (OR),  
 Olbia Tempio (OT), Sassari (SS), Medio Campidano (VS)

**TRENTINO** 7.400 km<sup>2</sup> 529.000 abitanti  
**ALTO ADIGE**  
**TRENTO** (TN), **BOLZANO** (BZ)

**VALLE D'AOSTA** 3.260 km<sup>2</sup> 129.000 abitanti  
**AOSTA** (AO)

Am **10. Februar 1953** wurde das **Gesetz Nr. 62** verabschiedet (novelliert mit Gesetz Nr. 1084 vom 23. Dezember 1970), das die **Errichtung der Regionen „a STATUTO ORDINARIO“** vorsah, sowie deren Organe und Arbeitsweise definierte.

**PIEMONTE** 25.000 km<sup>2</sup> 4,437.000 abitanti  
**TORINO** (città metropolitana – TO), Alessandria (AL), Asti (AT), Biella (BI),  
 Cuneo (CN), Novara (NO), Vercelli (VC)

**LIGURIA** 5.420 km<sup>2</sup> 1,587.000 abitanti  
**GENOVA** (città metropolitana – GE), Imperia (IM), La Spezia (SP), Savona (SV)

**LOMBARDIA** 23.900 km<sup>2</sup> 9,810.000 abitanti  
**MILANO** (città metropolitana – MI), Bergamo (BG), Brescia (BS), Como (CO),  
 Cremona (CR), Lecco (LC), Lodi (LD), Mantova (MN), Monza e della Brianza (MB),  
 Pavia (PV), Sondrio (SO), Varese (VA),

**VENETO** 18.300 km<sup>2</sup> 4,960.000 abitanti  
**VENEZIA** (città metropolitana – VE), Belluno (BL), Padova (PD), Rovigo (RO),  
 Treviso (TV), Verona (VR), Vicenza (VI)

**EMILIA** 22.100 km<sup>2</sup> 4,459.477 abitanti  
**ROMAGNA**  
**BOLOGNA** (Città metropolitana – BO), Ferrara (FE), Forlì-Cesena (FC), Modena (MO),  
 Parma (PE), Piacenza (PC), Ravenna (RA), Reggio Emilia (RE), Rimini (RN)

**TOSCANA** 22.990 km<sup>2</sup> 3,708.000 abitanti  
**FIRENZE** (città metropolitana – FI), Arezzo (AR), Grosseto (GR), Livorno (LI),  
 Lucca (LU), Massa-Carrara (MS), Pisa (PI), Pistoia (PT), Prato (PO), Siena (SI)

**MARCHE** 9.690 km<sup>2</sup> 1,600.000 abitanti  
**ANCONA** (AN), Ascoli-Piceno (AP), Fermo (FM), Macerata (MC), Pesaro-Urbino (PU),

**UMBRIA** 8.460 km<sup>2</sup> 890.000 abitanti  
**PERUGIA** (PG), Terni (TR)

**LAZIO** 17.200 km<sup>2</sup> 5,870.000 abitanti  
**ROMA** (città metropolitana – RM), Frosinone (FR), Latina (LT), Rieti (RI), Viterbo (VT)

**ABRUZZO** 10.790 km<sup>2</sup> 1,334.000 abitanti  
**L'AQUILA** (AQ), Chieti (CH), Pescara (PE), Teramo (TE)

**MOLISE** 4.400 km<sup>2</sup> 315.000 abitanti  
**CAMPOBASSO** (CB), Isernia (IS)

Mit Verfassungsgesetz Nr. 3 vom **27. Dezember 1963** wurde die **Region MOLISE** als eigenständige Region mit „Statuto ordinario“ eingerichtet und von den Abruzzen getrennt.

**CAMPANIA** 13.590 km<sup>2</sup> 5,764.000 abitanti  
**NAPOLI** (città metropolitana – NA), Avellino (AV), Benevento (BN), Caserta (CE), Salerno (SA)

**PUGLIA** 19.400 km<sup>2</sup> 4,051.000 abitanti  
**BARI** (città metropolitana – BA), Barletta – Andria – Trani (BT) Brindisi (BR), Foggia (FG), Lecce (LE), Taranto (TA),

**BASILICATA** 9.990 km<sup>2</sup> 577.000 abitanti  
**POTENZA** (PZ), Matera (MT)

**CALABRIA** 15.080 km<sup>2</sup> 1,981.000 abitanti  
**CATANZARO** (CZ), Cosenza (CS), Crotona (KR), Reggio Calabria (città metropolitana RC), Vibo Valentia (VV)

Mit Verfassungsgesetz Nr. 1 vom **31. Januar 1963** wurde das „**Statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia**“ genehmigt.

Mit Gesetz Nr. 108 vom 17. Februar 1968 wurden die Normen für die Wahl der Organe der Regionen „a statuto ordinario“ festgelegt; **1970 fanden diese Wahlen zum ersten Mal statt.**

Ebenfalls **1970** wurden mit Gesetz Nr. 281 vom 16. Mai die **finanziellen Voraussetzungen** für die Umsetzung der Regionen „a statuto ordinario“ geschaffen und darüber hinaus die Regierung ermächtigt, jene Funktionen an die Regionen zu übertragen, die diesen von der Verfassung zuerkannt worden waren und bis zu diesem Augenblick vom Staat ausgeübt wurden.

1971 wurden die Statuten der Regionen „a statuto ordinario“ durch Gesetz angenommen. Erst **1972** erfolgte mit Gesetzesdekret des Staatspräsidenten die Übertragung der Verwaltungsfunktionen an die Regionen mit „statuto ordinario“, die damit endlich ihre Tätigkeit aufnehmen konnten.

Bei den Feierlichkeiten aus Anlass des Jahrestages der REGIONEN hat der Staatspräsident die Reformen, von denen die Regionen (und der ganze „Titolo quinto della Costituzione“) in den letzten Jahren betroffen waren, positiv darstellen wollen. Nicht alle Kommentatoren teilten diese Ansicht.

So hat die 2. Regierung von Giuliano Amato 2001 eine Neufassung weiter Teile dieses „Titolo quinto“ vorgenommen, um der Partei LEGA, die schon immer für einen stärkeren Föderalismus eintrat, den Wind aus den Segeln zu nehmen und sie davon abzuhalten, wieder eine gemeinsame Plattform mit der „Rechten“ und Berlusconi einzugehen; der Versuch schlug fehl.

Unzählige Rechtsstreitigkeiten vor dem Verfassungsgerichtshof waren die Folge; die Autoren dieser Reform unternahmen einen weiteren Versuch, mit dem man eine Korrektur vornehmen wollte: das **Referendum von 2016**, das der damalige **Ministerpräsident Matteo RENZI** ansetzte und mit dem er sich vollkommen identifizierte, richtete sich schließlich gegen ihn: Eine versäumte Gelegenheit; der REGION als staatliche Institution wurde weiterer Schaden zugefügt.

Die „konkurrierenden“ Kompetenzen zwischen Staat und Region traten ganz besonders deutlich während der Pandemie zutage: Das Gesundheitswesen und die Krankenanstalten sind Kompetenzen der Regionen, die aber in dieser extremen Phase von Covid-19 überfordert waren.

Als Ergänzung zu den in der **Sendung "Servus – srecno – ciao" – vom 24. Oktober 2020** besprochenen Ereignissen in der Carnia während des 1. Weltkrieges, möchten wir an diesem Thema interessierten (und des Italienischen mächtigen) Personen das Buch von **Ilaria TUTI** empfehlen: **FIORI DI ROCCIA** (ed. Longanesi), das sich mit den „portatrici carniche“ befasst.

## Le „portatrici“ della Prima Guerra Mondiale **L'esercito invisibile delle donne friulane**

“Andiamo, altrimenti quei poveretti muoiono anche di fame” disse Maria Plozner Mentil. Era in testa alla fila di un manipolo di donne contadine, le uniche considerate idonee per una tale impresa. Dovevano fare in fretta per portare il cibo, i medicinali, le munizioni e i rifornimenti necessari per la sopravvivenza dei soldati. Caricavano il materiale dentro grosse gerle, issate sulle loro spalle ossute e via fin lassù sulla montagna, nell'estremo avamposto militare sulle Alpi Carniche. Un luogo di frontiera, impervio, senza nemmeno i sentieri per accedervi. Lì non erano state costruite le mulattiere, la pendenza non lo consentiva. D'altra parte, per quale diavolo di motivo bisognava salire così in cima. A fare cosa poi. Eppure durante la Grande Guerra costituì l'unico punto di contatto tra quelle donne e gli alpini che andavano a soccorrere. L'unica via di salvezza, in bilico tra la vita e la morte. Anche quando l'aria sapeva di ghiaccio e le piaghe dei piedi dolevano negli zoccoli chiodati, quelle donne con i corpi denutriti, già colpiti dalla fame e dalle privazioni della guerra, dopo le fatiche nei campi, la cura degli anziani e dei figli e quando non avevano più necessità da soddisfare, nel buio della notte, lasciavano le loro case per compiere ogni giorno una sorta di miracolo. Un'altra scalata di ore sotto il peso delle gerle.

### **MARIA, AGATA, VIOLA**

Loro erano “le portatrici” che avevano il volto di Maria, di Agata, di Viola, di Lucia e di Caterina, le protagoniste di **Fiore di roccia** (Longanesi, pp. 350, euro 18,60) romanzo storico di **Ilaria Tuti**, già celebre autrice di gialli. Il libro racconta la storia, sconosciuta al grande pubblico, di queste donne friulane realmente esistite che sfidarono la morte per difendere, insieme agli alpini, il territorio italiano.

“Servono le nostre gambe, le braccia, i dorsi irrobustiti dal lavoro”, pensavano mentre salivano. Queste donne sono “fiori di roccia” come vengono chiamate in Friuli le stelle alpine.

“Siete fiori aggrappati con tenacia a questa montagna. Aggrappati al bisogno, sospetto, di tenerci in vita” disse il capitano Colmar.

### **FRASI DI SAGGEZZA**

Grazie alla Tuti, le portatrici carniche che prima erano solo nei cuori dei friulani, adesso lo saranno anche un po' in quello di tutti noi. E' un romanzo appassionante, costruito come una sorta di giallo, che lascia al lettore il piacere di scoprire cosa accadrà fino all'ultima pagina. La Tuti dissemina qua e là frasi di saggezza. “Non c'è valore laddove non schiuma il sacrificio”. “Quando tutto è perduto, l'onore è l'unica moneta di scambio che resta all'uomo per vedersi riconosciuto come tale, e non come un infame”.

Tra le descrizioni indimenticabili c'è quella del branco di lupi scheletrici in lenta processione nella fitta boscaglia nevosa. Erano belve affamate, sfinite, in lotta per la sopravvivenza. Agata si sentì raggelare il sangue quando li intravide tra i rami. Sapeva che se si fossero accorti di lei sarebbe stata senza scampo. E pensò che in fondo non c'era tanta differenza tra le sue compagne e quel branco. E mentre pensava teneva stretta nella tasca mezza patata che doveva bastare per l'intera giornata.

C'è chi dice di continuare a vedere gli spiriti di quei ragazzi caduti in guerra sulle cime della Carnia, dove da decenni si continua a commemorare quella che fu una carneficina. Grazie alle “Portatrici” il fronte italiano della Carnia non cedette mai. Non furono mai riconosciute come corpo militare per questo la loro storia rischiava di essere dimenticata. Solo nel 1997 il presidente Oscar Luigi Scalfaro assegnò “motu proprio” la Medaglia d'Oro al Valor Militare a Maria Plozner Mentil, simbolo delle Portatrici, unica donna ad aver ricevuto tale riconoscimento. “Quante donne avrebbero meritato un posto nella Storia e sono sparite da essa perché un mondo di maschi ha deciso di non concedere loro pari dignità?

Un vero genocidio, se ci pensate”. Lo scrive Donato Carrisi nel suo romanzo **La donna dai fiori di carta**.

## **SPRACHSCHULEN in ITALIEN**

Sprachschulen in Italien stellen eine sinnvolle und bereichernde Ergänzung zu den von der Dante Alighieri Gesellschaft Klagenfurt organisierten Sprachkursen dar, weil sie Sprache und Kultur mit der Lebensart der Menschen vor Ort verbinden und damit den Horizont erweitern und das Gelernte unmittelbar anwendbar machen.

Unsere Gesellschaft in Klagenfurt unterhält seit vielen Jahren Kontakte auch Kooperationen mit einer Vielzahl dieser Schulen in Italien; bei vielen von ihnen haben wir auch schon Sprachkurse mit Gruppen durchgeführt.

Gerne informieren wir Sie (gegen vorherige Anmeldung) während unserer Bürozeiten über diese Möglichkeiten.

Diese Beratung ist auch deshalb sinnvoll, weil es in Italien etliche Schulen gibt, die Italienisch-Kurse für Migrant\*innen anbieten, die für eine Aufenthaltserlaubnis die erforderlichen Sprachkenntnisse nachweisen müssen; ein gemeinsamer Kurs für diese beiden Personengruppen hat sich nicht bewährt.

Dazu kommt, dass das Angebot schwer überschaubar ist und praktisch jede Schule, jedes Institut sich an unterschiedliche Zielgruppen wendet: Kurse für Schüler oder Studenten, Kurse für die Gruppe 50+ etc. - Außerdem bieten die Schulen auch verschiedenste Zusatzprogramme an, die sich manchmal auch durch die Lage der Schule (in einer großen Stadt, am Meer oder in einem kleinen Ort im Landesinneren) unterscheiden.

Die Auswahl ist enorm: rund 120 Schulen sind in ganz Italien aktiv, davon allein in Rom und Florenz jeweils über 15 Institute. In fast allen 20 Regionen Italiens gibt es im Landesinneren oder direkt am Meer Städte oder kleine Orte, wo Sie Ihre Italienischkenntnisse verbessern und Ihr Verständnis für unser Nachbarland und seine Sprache vertiefen können. Gleichzeitig sind es aber auch Oasen der Schönheit und Poesie, der Kultur und Kreativität, des Genusses und der Fröhlichkeit.

Die Angebote starten ab einem Aufenthalt von einer Woche – nach oben hin gibt es praktisch keine Grenzen.

In der Regel werden von Montag bis Freitag am Vormittag vier Stunden Unterricht in Kleingruppen angeboten, die meist in eine Grammatikeinheit und einen Konversationsteil unterteilt sind. Für alle jene Teilnehmer, die die Sprache schneller erlernen wollen oder müssen, gibt es auch Kurse von 6 Stunden am Tag oder die Möglichkeit an einem oder mehreren Nachmittagen in der Woche zusätzlich Einzelunterricht zu erhalten.

Damit kommen die Schulen den Wünschen der Teilnehmer entgegen: für diejenigen, die sich neben dem Sprachkurs auch Kultur und Freizeit widmen wollen, sind vier Unterrichtseinheiten wohl ausreichend, zumal viele der Schulen auch ein abwechslungsreiches Rahmenprogramm (Stadtbesichtigungen, Koch- und Weinkurse oder sportliche Aktivitäten) anbieten.

Die Dante Alighieri Gesellschaft Klagenfurt bietet auch die Möglichkeit zu einem gemeinsamen Sprachkurs in Italien. Nach dem äußerst erfolgreichen Wochenend-Intensivkurs im vorigen Jahr (2019) in Triest ist – sobald es die Corona-Situation erlaubt – diesmal ein Sprachkurs in Treviso geplant. Viele der Schulen und Institute haben Coronabedingt im Frühjahr (manche auch noch im Sommer oder sogar im Herbst) geschlossen, bzw. veranstalten Online-Kurse.

Wir hoffen, dass sich die Situation bis zum Jahresbeginn 2021 soweit bessert, dass wir Sie nach den Energieferien im FEBRUAR 2021 über den aktuellen Stand informieren können: welche Schulen die Kurse ab wann, zu welchen Zeiten und Bedingungen wieder aufnehmen.

Alle Informationen dazu können Sie dann dem DANTE GIORNALE 192, das zu Beginn des Jahres 2021 erscheint, entnehmen.

Patrizia TENGG - SPENDEL

Klagenfurt, im Oktober 2020